

Rapporto

numero

8104 R

data

12 aprile 2022

competenza

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA

**della Commissione gestione e finanze
sul messaggio 2 febbraio 2022 concernente lo stanziamento di un
sussidio a fondo perso massimo di fr. 1'055'000 per il progetto del
Comune di Riva San Vitale denominato "Progetto di recupero e
rivitalizzazione del comparto Fornaci a Riva San Vitale" nell'ambito del
credito quadro di fr. 13'000'000 a favore di misure cantonali di politica
regionale complementari al Programma d'attuazione della politica
economica regionale 2020-2023**

I. INTRODUZIONE

Il messaggio ha per oggetto lo stanziamento di un sussidio a fondo perso massimo di fr. 1'055'000 per sostenere il progetto del Comune di Riva San Vitale di recuperare e valorizzare dei beni culturali - catalogati nell'elenco cantonale dei beni culturali tutelati e inseriti nell'inventario federale ISOS - un tempo destinati alla lavorazione dei laterizi.

Occorre in proposito ricordare che nell'attuale Comune di Riva San Vitale, fin dall'epoca romana, erano presenti attività artigianali e industriali dedicata alla lavorazione della terra rossa.

Il Municipio di Riva San Vitale, fin dal 2006, in analogia con altre iniziative finalizzate al recupero di attività economiche del passato (cave di marmo di Arzo), ha quindi avviato un ambizioso progetto di rivitalizzazione di almeno una parte degli spazi un tempo destinati a tre antiche fornaci e un deposito-essiccatoio.

L'iniziativa gode anche del sostegno dall'Ente Regionale per lo sviluppo del Mendrisiotto Basso Ceresio (ERS-MB), preavvisato positivamente dal Gruppo strategico per la politica economica regionale; con il sostegno del Cantone il progetto potrebbe quindi finalmente diventare realtà.

II. IL MESSAGGIO DEL CONSIGLIO DI STATO

Il Consiglio di Stato, nel proprio Messaggio, contestualizza il progetto in questione e descrive in modo esaustivo gli interventi previsti, le modalità di gestione del progetto e il contributo finanziario a carico del Cantone.

In estrema sintesi, gli interventi previsti sono i seguenti:

- realizzazione di un **atelier ceramica** che ospiterà dei laboratori e degli spazi artistici, disporrà di dodici postazioni di lavoro, quattro postazioni al tornio e un atelier. In questi spazi sarà possibile creare degli spazi vendita (botteghe) o spazi espositivi di opere, sculture e manufatti realizzati dalle artiste e dagli artisti.

- **antica fornace e locale forni:** dopo demolizione dell'autorimessa attualmente presente sul fondo, saranno realizzati dei nuovi forni; nell'attuale vecchia fornace saranno inoltre realizzati degli spazi espositivi e un atelier.
- **casa dell'artista:** nell'ex-Casa Gorla, già di proprietà comunale e parzialmente restaurata, saranno previsti degli alloggi e ulteriori spazi da utilizzare in modo flessibile (botteghe, spazi espositivi, infopoint turistici, ecc.).

Per quanto riguarda la gestione degli spazi, la stessa sarà di competenza del Comune di Riva San Vitale (in particolare tramite la nomina di un(')artista/gestora/e) e ciò sulla base di un "Piano di Strutturazione delle Attività per il lancio e la valorizzazione del Comparto" e al documento "Il calendario dei corsi"; le prospettive del Comune è che almeno sei mesi prima dell'apertura del Centro artistico saranno offerti dei corsi, in modo da disporre di un sufficiente periodo di avviamento che dopo 2-3 anni garantirà l'operatività a pieno regime del comparto.

Il messaggio riferisce che il Comune ha indicato di avere ricevuto diverse richieste spontanee da parte di artisti del territorio per l'occupazione futura degli spazi.

Il messaggio espone pure in modo esaustivo le modalità di finanziamento degli interventi prospettati, che, sinteticamente, sono i seguenti:

Voci di preventivo	Acquisto fondi in CHF (IVA inclusa)	Costi di restauro in CHF (IVA inclusa)
Mappale n°280 RFD – Essiccatoio	*185'000.-	2'212'000.-
Mappale n°291 RFD – Fornace	*215'000.-	
Mappale n°293 RFD – Casa ex-Gorla	--	138'000.-
Arredo, macchinari, attrezzature, biblioteca	--	215'000.-
TOTALE INTERMEDIO COSTO	400'000.-	2'565'000.-
Diversi ed imprevisti	--	145'000.-
Spese legali e notarili	--	40'000.-
Costi di avviamento e di lancio	--	*100'000.-
TOTALE COSTO INVESTIMENTO COMPLESSIVO	3'250'000.-	

Totale computabile ai fini del calcolo del sussidio	2'750'000.-
Totale non computabile ai fini del calcolo del sussidio	500'000.-

In aggiunta a quanto precede, ancora va osservato che il Comune di Riva San Vitale, per l'acquisto dei mappali n. 293 RFD (ex-Casa Gorla) e 295 (fornace), ha sostenuto costi per ulteriori fr. 900'000.-, non computati ai fini del calcolo del sussidio.

Considerato che ex art. 4 cpv. 2 lett. a del Decreto legislativo concernente lo stanziamento di un credito quadro di 13'000'000 di franchi a favore di misure cantonali di politica regionale complementari al programma d'attuazione della politica economica regionale 2020-2023 (RL 901.200) prevede che "il cumulo dei sussidi concessi a un singolo progetto

attraverso le leggi cantonali e federali non può superare il 50% dell'importo computabile", il contributo massimo ammonta a CHF 1'375'000.00 (50% di CHF 2'750'000.--); dato che l'Ufficio dei beni culturali eroga un sussidio a fondo perso di CHF 320'000.00 (gli stabili in questione sono tutelati ai sensi della LBC e quindi suscettibili di sussidio ex art. 8 cpv. 3 LBC), l'importo sussidiato mediante il DL è di CHF 1'055'000.00 (CHF 1'375'000.00 ./ CHF 320'000.00).

III. CONSIDERAZIONI COMMISSIONALI

La Commissione, esaminato il messaggio, ritiene che il progetto avviato dal Comune di Riva San Vitale sia certamente meritevole di sostegno; lo stesso rientra senz'altro nella nozione di *"progetto regionale complementare agli obiettivi del Programma d'attuazione della politica economica regionale per il periodo 2020-2023"* ai sensi del Decreto legislativo RL 901.200.

Il progetto in questione è interessante almeno da due punti di vista: (1) da un lato la particolarità della proposta, unica nel suo genere in Ticino, potrebbe avere una ricaduta economica diretta, attirando artiste/i e professioniste/i del settore; (2) dall'altro lato il progetto, grazie agli spazi espositivi previsti, potrebbe avere ricadute indirette dal profilo turistico, sia come turismo di giornata (persone interessate a visionare la struttura), sia turismo legato al fatto che chi frequenterà gli spazi a titolo professionale conoscerà la regione limitrofa e potrà essere indotta/o a tornarvi in seguito anche come turista.

Il progetto ha inoltre il pregio di rivitalizzare in modo rispettoso degli spazi di notevole rilievo storico-culturale, come dimostra il sostegno dell'Ufficio dei beni culturali, che altrimenti sarebbero stati destinati al deperimento, eliminando per sempre le tracce di un'attività più che millenaria.

Il progetto, fortemente voluto dal Comune di Riva San Vitale, è inoltre sostenuto dall'Ente Regionale per lo sviluppo del Mendrisiotto Basso Ceresio (ERS-MB) ed è stato preavvisato positivamente dal Gruppo strategico per la politica economica regionale, e trova quindi la piena condivisione e convinzione anche delle istanze locali.

Il progetto, in definitiva, coniuga in modo convincente elementi culturali, storici, turistici ed economici e merita quindi il pieno sostegno anche da parte del Cantone.

IV. CONCLUSIONI

La Commissione, sulla base delle considerazioni espresse nel presente rapporto, invita il Gran Consiglio a voler accettare il decreto legislativo annesso al messaggio governativo.

Per la Commissione gestione e finanze:

Maurizio Agustoni, Ivo Durisch e Matteo Quadranti, relatori
Balli - Bignasca - Biscossa - Bourgoin - Caprara -
Caverzasio - Dadò - Ferrara - Gianella Alessandra -
Guerra - Jelmini - Pamini - Sirica